

INTERNI

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO

N° 3 MARZO 2009



ARCHITETTURE
FASHION DESIGN
E OSPITALITÀ

L'INCONTRO
STELLA MCCARTNEY

TEMA CENTRALE
TRAME E SUPERFICI

OSSERVATORIO
2D-3D, PROTOTIPI
E PEZZI UNICI

REPERTORIO
IL BAGNO
IN BIANCO
E NERO

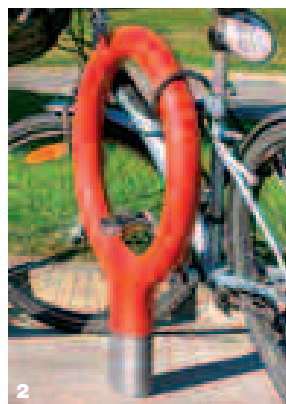
DESIGN TAKE OFF
Denis Santachiara

Monthly/quarterly
with complete English texts



NEWS

Giovani Designer



Fantasia logica

1. 4. Oasi di Ceramica, scultura urbana realizzata a Barcellona per conto di Ascer (l'associazione dei produttori di ceramica spagnoli) in occasione di Casa Decor 2008.
2. Key, fermabici in acciaio, rivestito di schiuma poliuretana alta densità per non rovinare la cromatura delle biciclette, prodotto da Santa & Cole, 2008.
3. Trofeo in fibra di carbonio per il torneo di tennis Open Seat Godò di Barcellona 2008, vinto da Nadal.

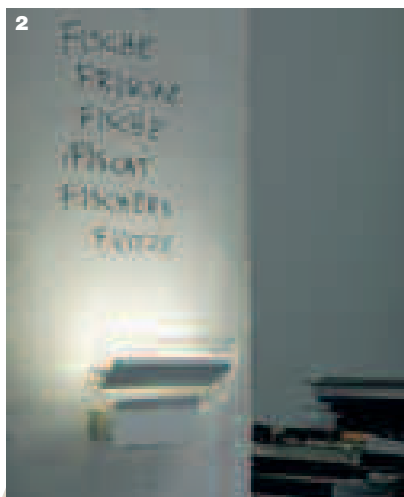
NEWS

Giovani Designer

Possono la fantasia e la logica esprimersi nello stesso progetto-oggetto? E soprattutto possono continuare a farlo nel corso del tempo? Questo audace ossimoro è ciò che cercano di realizzare due creativi, reduci da quella che è – almeno in termini di architettura contemporanea – la più bella scuola italiana: Fabbrica, vecchia idea di Oliviero Toscani e Luciano Benetton, progettata da Tadao Ando. In quell'empireo creativo si sono incontrati, alla fine degli anni Novanta, il veneto Gabriele Schiavon (1973), e il catalano Gerard Sanmartí (1974), i quali nel 2002 hanno fondato a Barcellona Lagranja, che tradotto significa fattoria, un nome scanzonato e serio, come vorrebbero fossero i loro lavori.

Piacevole anche la dichiarazione di intenti: 'Design per aziende e amici'. Definiscono 'fantasia logica' la loro cifra stilistica che dicono di alimentare stimolando le influenze e gli innesti tra elementi e ambienti che in genere non comunicano. O, con parole loro: "I progetti nascono da una scintilla fantasiosa, ludica ma poi devono razionalizzarsi, diventare, semplici, funzionare bene". Innesti ben visibili nei loro prodotti di design più noti, quali la lampada Uto, il fermabici Key e la nuova applique Zoo. Altrettanto ben innestati sembrano essere i progetti d'interni, che spaziano in tante direzioni, e di cui gli emblematici 'estremi' sono la risistemazione del prestigioso spazio museale dedicato a Gaudi, nell'edificio civile da lui stesso

progettato (Casa Milá, detta La Pedrera), e il layout della catena di fast food Pans & Company. Per lavorare su prodotti, esposizioni, progetti d'interni e persino strategie si sono fatti in quattro, anzi in otto, come ben si vede sul loro simpatico sito e, benché giovani, si sono anche dotati di una efficiente pietra. A questo punto, però, non vorrebbero più venire considerati come emergenti, ma come definitivamente emersi. Basta quindi con il regno di Atlantide e della fantasia: benvenuti nel piatto e ricco mondo della logica! (Virginio Briatore)



- 1.** Nimbo, lampada ottenuta sovrapponendo due gusci di policarbonato dalla superficie mossa. Produzione Pallucco, 2008. **2.** Zoo, applique a Led con dissipatore di calore orientabile, simile a quello in uso nei computer, prodotta da Marset, 2008. **3.** Ring, sedia in pressofusione di alluminio, con seduta e schienale disponibili in pelle, tessuto termocompresso e legno, Thonet, 2008. **4.** Lula, sedia in alluminio, produzione Uno Design, 2008. **5.** Uto, Lampada libera in gomma silconica e lente di policarbonato, Foscarini, 2005. **6.** Infiore, sistema di lampade con diffusore in policarbonato bi-iniettato, prodotta da Inlight, 2008.

